

Educazione Civica nella scuola dell'infanzia

“Ovunque ci sia un essere umano, vi è la possibilità per una gentilezza.”
(Lucio Anneo Seneca)

Il decentramento dell'io e l'assunzione di ruolo, svolgono un compito molto importante nello sviluppo di una condotta prosociale, in quanto stimolano la percezione e la consapevolezza degli altri, la valutazione di motivazioni e sentimenti diversi dai propri, per sviluppare le capacità cognitive a seguito dell'assimilazione di nuove esperienze e situazioni.

Le emozioni hanno un ruolo fondamentale, il loro apporto, infatti, si dimostra nello sviluppo intellettuale e culturale dell'individuo e nella gamma delle loro funzioni nell'ambito neurofisiologico, affettivo, cognitivo e motivazionale.

Si intende, quindi, come comportamento prosociale, qualsiasi comportamento volontario diretto a beneficiare altre persone. Risulta alquanto difficile giungere ad un'univoca definizione di prosocialità, ma è possibile dare una prima interpretazione ai comportamenti che possono essere collocati all'interno di questa categoria in base alle caratteristiche distintive: *“...si tratta di un comportamento diretto ad aiutare o beneficiare un'altra persona o un gruppo di persone, senza aspettarsi ricompense esterne”* (Mussen & Eisenberg,).

Si tratta, quindi, di aiutare il bambino a riconoscere ed indirizzare le emozioni per accrescere la motivazione e migliorare le capacità relazionali con lo scopo di aumentarne l'empatia, nella capacità di riconoscere e rispettare le proprie emozioni e quelle degli altri. L'intelligenza emotiva e l'empatia, dunque, stanno alla base di ogni rapporto umano in tutte quelle occasioni in cui si generano interazioni sociali. La scuola rappresenta il momento in cui tali interazioni cominciano a svilupparsi, di conseguenza è fondamentale una “alfabetizzazione emozionale” per educare i bambini alle competenze sociali ed emozionali alla capacità di riconoscere i sentimenti e costruire un vocabolario per la loro verbalizzazione, di cogliere i nessi tra pensieri, sentimenti e reazioni, di sapere se si sta prendendo una decisione in base a riflessioni o a sentimenti e di prevedere le conseguenze di scelte alternative. L'essere “prosociale” significa, possedere una serie di abilità sociali e personali complesse, quali: comunicazione, autocontrollo, problem solving, empatia, buona stima di sé, affermatività, che permettono alla persona di “vivere bene con sé e con gli altri”. Abilità, quindi, estremamente funzionali al vivere sociale, essendo armonizzatrici dei rapporti umani, al di là delle appartenenze etniche o religiose, comportamentali, ed emotive. Riflettendo sul concetto, ci siamo avvicinati ad una proposta ai bambini, congiunta ad una considerazione sull'articolo 6 della Convenzione ONU per i Diritti dell'Infanzia, in particolare sul principio di vita e sviluppo nel quale si enuncia il diritto alla vita, al quale siamo chiamati tutti ad

attenzione e rispetto per aiutare i bambini a crescere nella maniera migliore possibile.

*Il percorso condurrà i bambini a riflettere e ad agire sull'importanza di prendersi cura dell'altro anche attraverso piccoli gesti quotidiani che denotino attenzione e partecipazione.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

- ♣ Il sé e l'altro
- ♣ Il corpo e il movimento
- ♣ Immagini, suoni e colori
- ♣ I discorsi e le parole
- ♣ La conoscenza del mondo

TEMPI/ SPAZI

- ♣ Da Novembre
- ♣ Aula, Palestra, Giardino, Salone della scuola

MATERIALI

- ♣ Schede operative iconografiche
- ♣ Materiale e strumenti grafico-pittorici di vario genere
- ♣ Materiali di recupero e occasionali (vetro, vasetti riciclati, bottiglie di plastica, scatole, carta, acqua, sabbia, sassi, fogli, fiori, legumi, spezie)
- ♣ Materiale audio per ascolto
- ♣ Dispositivi digitali (Tablet, LIM, Lettore CD)

COMPETENZE

- ♣ Competenza alfabetica funzionale
- ♣ Competenze digitali
- ♣ Competenza personale sociale e di cittadinanza
- ♣ Imparare ad Imparare

OBIETTIVI

- ♣ Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- ♣ Rispettare e aiutare gli altri.
- ♣ Lavorare in gruppo.
- ♣ Promuovere le attività di grazia e cortesia.
- ♣ Esercitare attenzione e memoria

♣ Esprimere le proprie sensazioni attraverso i linguaggi: verbale, manipolativo, grafico – pittorico, digitale.

CONOSCENZE:

- ♣ Elementi di base delle funzioni della lingua.
- ♣ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni.
- ♣ Elementi e fattori che caratterizzano la cooperazione.
- ♣ Regole della vita e del lavoro in classe.
- ♣ Significato di “gruppo” e senso di appartenenza.
- ♣ Sviluppare creatività e fantasia

ABILITA' (saper fare)

- ♣ Aumentare i tempi di attenzione
- ♣ Utilizzare un linguaggio corretto.
- ♣ Individuare e discriminare le differenze sensoriali.
- ♣ Conoscere e differenziare i diversi tipi di materiali.
- ♣ Riprodurre ritmi e semplici canzoncine.
- ♣ Interagire con i compagni, rispettando le regole di convivenza.
- ♣ Individuare la struttura di semplici oggetti.
- ♣ Riconoscere i momenti legati alla routine e alla scansione delle attività scolastiche.

PRODOTTI

- ♣ Conversazione
- ♣ Osservazione diretta
- ♣ Rielaborazione
- ♣ Sperimentare e vivere la prosocialità
- ♣ Conoscenza di vari materiali
- ♣ Esperimenti in classe
- ♣ Produzioni grafico pittoriche eseguite con materiali e tecniche diverse
- ♣ Memorizzazione di brani mimati

METODOLOGIA

La proposta formativa si basa su una metodologia attiva, che pone i bambini al centro del proprio processo di apprendimento, in cui imparano “facendo”, attraverso la riflessione condivisa e il coinvolgimento fisico. Verrà dedicato spazio al

Brainstorming iniziale, con la lettura e l'elaborazione di libri e racconti, e quindi alle proposte ed alle iniziative dei bambini, favorendo lo scambio comunicativo di informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività stessa; si darà ampia risonanza alla psicomotricità incentrata su giochi prosociali, con la partecipazione di tutte le sezioni; si agirà con produzioni concrete, dopo l'osservazione di esperimenti si ricorrerà all'uso delle tecnologie digitali quali strumenti utili per avvicinare i bambini alla multimedialità potenziando conoscenze e sviluppando competenze trasversali; seguirà una riflessione sulle esperienze maturate durante le varie proposte. Le attività si svolgeranno in piccoli gruppi.

VALUTAZIONE

Si valuteranno l'attenzione e la partecipazione